



fondazione  
cariplo

FONDAZIONE



BENEDETTO  
RAVASIO



# Danze Macabre

La Figura della Morte nelle arti

## 2010



Provincia  
di  
**Bergamo**  
Bèrghem



# Danze Macabre

La figura della Morte nelle arti

#### Ente promotore

Fondazione Benedetto Ravasio

#### Con il contributo e patrocinio di:

Provincia di Bergamo  
Comune di Bergamo

#### Con il sostegno di:

Fondazione Cariplo  
Vitali S.p.A.

#### Ideazione

Bruno Ghislandi

#### Organizzazione

Fondazione Benedetto Ravasio

#### Fund Raising

CQ cultura di qualità

#### Grafica

Laura Zaina - Scanzorosciate (BG)

#### Stampa

PressR3 - Almenno S. Bartolomeo (BG)

#### DORME SEPOLTO

#### E MORDE ANCORA

#### Le figure della Morte

#### secondo Pierre Lefèvre

a cura di Bruno Ghislandi  
e Catherine Schmitz



Musée  
d'Art Spontané  
de Bruxelles

Si ringrazia per la collaborazione  
Silvana Pavone,  
Caposervizio delle Relazioni  
Internazionali della  
Commission Communautaire française  
de la Région Bruxelles Capitale



#### FIGURE IN NERO

#### Rassegna di teatro di figura

A cura di Bruno Ghislandi  
e Remo Melloni

#### Info

Tel. 035.401.924  
www.fondazioneravasio.it  
Tel. 035.243.539

www.musee-art-spontane.be

In copertina:  
Pietro Roncelli, Diavoletto

# Danze Macabre

2010

## La figura della Morte nelle arti

Adamo ed Eva, dopo aver mangiato il frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male, vanno incontro ad una punizione certa: la morte. Sin dalla notte dei tempi, l'uomo si pone domande sul perché della morte, ricercando al contempo il senso stesso della propria vita. Nella nostra epoca, la morte è rimossa dalla quotidianità della nostra vita consumistica e secolarizzata ma è, nello stesso tempo, messa in bella mostra dai mezzi di comunicazione di massa, è esibita, palesata, spettacolarizzata. Nei secoli, la morte è rappresentata frequentemente in opere laiche e sacre, nell'arte figurativa e in quella performativa. "Danze Macabre - La figura della Morte nelle arti" è una rassegna che propone al pubblico bergamasco la rappre-



*Il passo, 1997*

sentazione della morte nelle discipline più disparate, quali: l'arte contemporanea, il fumetto, la fotografia, la poesia, la letteratura, l'arte popolare, la danza, il teatro d'attore e quello delle figure animate. L'occasione è il periodo di novembre, la fase dell'anno dedicata al culto e alla pietà dei defunti; lo scopo è riflettere in modo diverso dal solito sul limite che dà senso alla vita, e il mistero che ne costituisce il fondo. Per tutti: laici e credenti, praticanti e non.

In questa sesta edizione, la rassegna propone, oltre agli spettacoli con i burattini e le marionette, una mostra di dipinti d'arte naïf, selezione di opere realizzate dall'autore belga Pierre Lefèvre. Parole, voci e immagini per guardare alla luce del senso anche ciò che inquieta.

**Bruno Ghislandi**

Dorme sepolto  
e morde ancora  
Le figure della Morte  
secondo Pierre Lefèvre

18 novembre 2010 - 9 gennaio 2011

Provincia di Bergamo, Spazio Viterbi  
via Torquato Tasso, Bergamo



La croce e la bibbia, 1984

Da martedì a venerdì ore 15-19  
Sabato, domenica e festivi 10-12 / 15-19  
Domenica 12/12, ore 10-12/15-22. Lunedì: chiuso

Pierre Lefèvre è un'artista belga istintivo e ribelle, respinge la profondità, applica prospettive molteplici e invertite, procede per stratificazione fino a occupare tutto lo spazio, rispettando nel contempo la leggibilità narrativa del soggetto. Aborrisce il vuoto e lo riempie con un tavolino, tre anatre o una pattumiera. Questa mania lo induce a utilizzare elementi di riempimento, come gli scacchi colorati sul pavimento, teschi o grandi sipari teatrali fino – per questo – ad aggiungere all'opera stessa un tono di



Ultimo sforzo, 1995

“drammaticità”. Come ogni artista, tratteggia personali riflessioni filosofiche sulle tematiche esistenziali: la morte, il sesso e le peregrinazioni stesse tra thanatos e libido. Con semplicità. Gli interrogativi posti da Pierre non sono mascherati da alcun artificio. I sogni, le paure, i suoi fantasmi, le angosce sono gettati sulla carta in tutta la loro realtà, ingenuità o crudeltà. Il tema della morte – rappresentato in questa mostra – si manifesta in modo ciclico nell'opera di Pierre Lefèvre e, con il tempo, diventa più presente. Per averla così spesso tratteggiata, si può credere che egli l'abbia quasi “addomesticata”. Lui si prende gioco della morte. Sotto il suo pennello, la morte non ha niente di macabro, anche quando si manifesta con i classici attributi: il lungo mantello e la falce la fanno apparire un fantoccio pronto a farci un dispetto. Nella sua opera visionaria, il “quotidiano” dell'aldilà non ha niente di ostile né di angelico; gli scheletri danzano, cantano e



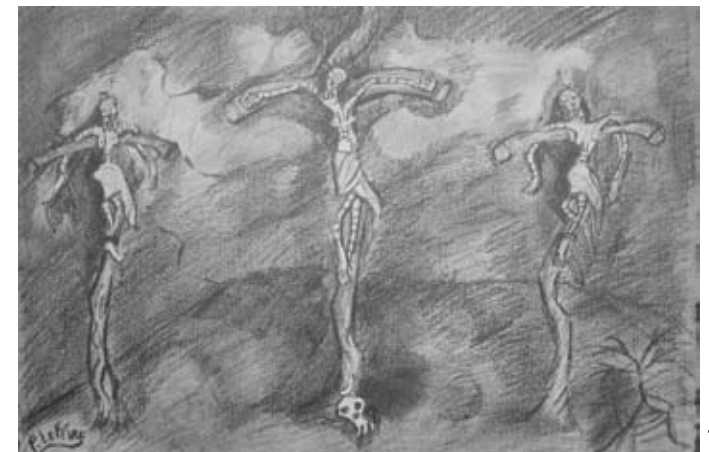
*L'angelo della morte, 1970*

Altre opere di Pierre Lefèvre sono espone fino al 30 giugno 2011 in Belgio, nell'ambito della mostra "Le BEAU, Le BRUT et Le NAÏF", presso gli uffici de la Commission Communautaire Française ubicata al 42, Rue des Palais 1030 Bruxelles



*La Morte improvvisa, 1991*

mangiano come fossero esseri viventi. In altri dipinti, la sua angoscia è più appariscente quanto la stessa paura del vuoto, del nulla che egli, innanzitutto, tremendamente teme. Per ritrovare una personale serenità, Lefèvre a volte dipinge - sopra a teschi, scheletri o personaggi sofferenti - spazi tondi con rappresentati all'interno nidi e uova o pulcini, chiari simboli di rinascita. Pierre ironizza in questo modo, fino al giorno della sua morte; e le sue macabre opere sopravvivono alla sua stessa esistenza.



*Golgota I, 1996*

## La Fondazione Benedetto Ravasio

**Benedetto Ravasio** (1915/1990) è stato un grande interprete della tradizione popolare bergamasca che ha trasformato con raffinatezza l'antica arte del burattinaio.

Attore, scultore, pittore, musicista ha innovato la figura di Gioppino adeguandola ai tempi e conquistando il pubblico di bambini e adulti. La Fondazione, sorta per perpetuare il progetto artistico del maestro, ha iniziato a operare nel 1993, raccogliendo i materiali dell'artista, organizzando rassegne, spettacoli dal vivo, convegni e tavole rotonde, pubblicazioni di documenti di spettacolo, un archivio video e radunando intorno a sé studiosi, docenti universitari, giornalisti, critici, avvalendosi di direttori artistici di indiscusso valore.

*Benedetto con la moglie Giuseppina  
e la figlia Miriam*



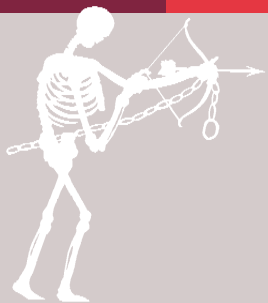
**Benedetto Ravasio** (1915/1990) a été un grand interprète de la tradition populaire bergamasque dont il a transformé avec raffinement l'art antique du marionnettiste. Acteur, sculpteur, peintre et musicien, il a modernisé le personnage Gioppino, masque et marionnette la plus populaire et la plus aimée de tous les bergamasques, enfants comm adultes.

La Fondation Benedetto Ravasio, créée en 1993, perpétue le projet artistique de ce maître par la collecte des matériaux de l'artiste, la programmation et l'organisation de festivals et spectacles, congrès et tables rondes, ainsi que par les publications de documents de spectacle et d'archives multimédia. Elle rassemble autour d'elle des chercheurs, des universitaires, journalistes et critiques et bénéficie des apports de directeurs artistiques d'une valeur incontestable.

Depuis 2005, la Fondation a créé un événement: «Danses macabres - La figure de la mort dans les arts» lequel traite la question de la représentation de la mort à travers une programmation multidisciplinaire: performances, expositions et conférences.

En plus des spectacles de marionnettes, cette 6ème édition présente une exposition d'art contemporain: «Il dort enseveli et mord encore - Images de la mort selon Pierre Lefevre», une sélection de 32 oeuvres de cet artiste belge (1926-2005), réalisée avec la collaboration du Musée d'Art Spontané de Bruxelles.





## CALENDARIO

### **Lunedì 1 novembre, ore 16**

**Gioppino e la sepolta viva**  
**Pietro Roncelli (BG)**  
*Spettacolo di burattini a guanto*  
Sala Polivante dell'Oratorio  
Pedrengo (BG)

### **Mercoledì 17 novembre, ore 10,30**

**Pirù demoni e denari**  
**Walter Brogginì (VA)**  
*Spettacolo di burattini a guanto*  
*replica scolastica*  
Teatro parrocchiale - Bonate Sotto (BG)

### **Mercoledì 18 novembre, ore 11**

**inaugurazione della mostra**  
**"Dorme sepolto e morde ancora"**  
*di Pierre Lefèvre*  
Provincia di Bergamo - Spazio Viterbi  
Esposizione fino al 9 gennaio 2011

### **Venerdì 19 novembre, ore 16**

**Le avventure di Pulcinella**  
**Orlando Della Morte (MI)**  
*Spettacolo di burattini a guanto*  
*replica scolastica in occasione della*  
*Giornata dei diritti del Fanciullo*  
Istituto Sacro Cuore - Bergamo

### **Domenica 28 Novembre, ore 16,30**

**Il castello di Tremalattera**  
*Spettacolo di burattini a guanto*  
**L'Aprisogni (TV)**  
*in occasione della Sagra novembrina*  
Giardini comunali piazza Dante  
Filago (BG)

### **Sabato 4 dicembre, ore 16**

**Le avventure di Gioppino,**  
**Arlecchino e Brighella**  
**Pietro Roncelli (BG)**  
*Spettacolo di burattini a guanto*  
Il Pellicano - Treviglio (BG)

### **Martedì 7 dicembre, ore 11,15**

**La disfatta di Roncisvalle**  
**Pane e Mate (MI)**  
*Spettacolo di burattini a guanto*  
*replica scolastica*  
Collegio S. Alessandro - Bergamo

### **Mercoledì 8 dicembre, ore 15,30**

**Natali**  
**Roggero, Rizzi e Scala (VA)**  
*Spettacolo con attore, marionette e burattini*  
*Riservato alle famiglie dei dipendenti*  
*dell'ATB-CRAL*  
Casa del Giovane - Bergamo

### **Sabato 11 dicembre, ore 16**

**Il castello di Tremalattera**  
*Spettacolo di burattini a guanto*  
**L'Aprisogni (TV)**  
Il Pellicano - Treviglio (BG)

### **Sabato 18 dicembre, ore 16**

**Le avventure di Pulcinella**  
**Orlando Della Morte (MI)**  
*Spettacolo di burattini*  
*a guanto*  
Il Pellicano - Treviglio (BG)



# FIGURE IN NERO

## Figure in nero

I burattini sfidano ancora la Morte, da sempre. Le teste di legno compiono gesta che qualsiasi mortale non può o non osa compiere. Tra queste, spicca Pulcinella - che alcuni credono che sia nato da un uovo deposto dal Diavolo - affronta la Morte, suo rivale per antonomasia e sconfitta a bastonate dall'invincibile fantoccio partenopeo con la maschera. Questa continua lotta tra Pulcinella e la Signora con la falce in mano si ripresenta ogni volta, da più di quattrocento anni. Altri "cugini" di Pulcinella hanno a che fare con l'Aldilà. Sulla maschera di Arlecchino c'è un mezzo corno, residuo di protuberanze infernali. Anche la maschera sul volto degli Zanni rimandano all'uomo selvaggio e bestiale che rifiuta la società e rimanda ad uno stato di "non-vita", o meglio, a qualcosa tra vita e Morte. Gli spettacoli presenti nel calendario della sesta edizione della rassegna presentano, come è tradizione per Figure in Nero, l'eterno conflitto della vita, che porta a situazioni in cui è necessario fare i conti con la Morte. La disfatta di Roncisvalle rappresenta per mezzo di pupi, burattini a stecca e pupazzi l'estremo sacrificio degli eroici paladini dell'epopea carolingia. Gioppino e Pirù fanno i conti - in tre differenti rappresentazioni - con il Diavolo, il Signore delle Tenebre. E poi altri burattini sfidano la sorte nel castello della paura. Natali affronta il dramma della propria solitudine sconfiggendo un terribile drago, metafora del tormento che vive dentro di noi. Infine le guarattelle, classiche forme narrative della tradizione napoletana - snocciolano l'esistenza di Pulcinella in piccole, grandi avventure.

Bruno Ghislandi  
Remo Melloni

## Pietro Roncelli (BG) Gioppino e la sepolta viva

*Burattini a guanto*

**Lunedì 1 novembre**, ore 16  
Pedrengo (BG)  
Sala polivalente dell'Oratorio

La trama della "Ginevra degli Almieri", testo molto popolare nell'800, è tratta forse da una storia vera e appare misteriosa e comica allo stesso tempo: Ginevra, morta in seguito a una lite familiare, è sepolta con tutti i suoi gioielli. Gioppino e Brighella, attratti da tanta ricchezza, ne profanano la tomba. Il deprecabile gesto diventa tuttavia segno di benevolenza del cielo, perché Ginevra in realtà non è morta ma solo caduta

in catalessi. Tra paure, bastonate ed equivoci che coinvolgono vari personaggi della storia, tutto alla fine finisce bene, come sempre avviene nel teatro dei burattini.

## Walter Brogginì (VA) Pirù demoni e denari

*Burattini a guanto*

**Mercoledì 17 novembre**, ore 10,30  
Bonate Sotto (BG)  
Teatro parrocchiale  
*Replica scolastica*

Pirù si trova al centro di un'intricata vicenda, libera reinvenzione del "mito d'Orfeo". Pirù è costretto suo malgrado a discendere più volte agli inferi nel tentativo di liberare la bella e ricca contessa Euridice, costretta laggiù dal perfido consorte, il Conte Orfeo. Con l'aiuto di Osvaldo, fedele servitore della contessa, Pirù dovrà guardarsi dalle insidiose minacce del diavolo Belzebù, dal buffo aiutante Ezechiele e dalle trappole tese dal subdolo Orfeo.



Dopo innumerevoli tranelli e peripezie, vicissitudini e accese lotte, la storia si conclude con la naturale vittoria del nostro eroe e con il trionfo del Bene.



## Orlando Della Morte (MI) Le avventure di Pulcinella

*Burattini a guanto*

**Venerdì 19 novembre**, ore 16  
Bergamo, Istituto Sacro Cuore  
*Replica scolastica in occasione della Giornata dei Diritti del Fanciullo*

**Sabato 18 dicembre**, ore 16  
Treviglio (BG), Il Pellicano

Pulcinella è alle prese con diversi personaggi, tra cui il furbo padrone di un cane e il suo animale e un guappo prepotente che gli impedisce di fare la serenata d'amore alla fidanzata Teresina. Lo spettacolo comincia con il richiamo del ciarlatano, in costume d'epoca, che invita i bambini a seguire la storia, così come avveniva realmente nelle piazze dal Medioevo in poi.

Il burattinaio coinvolge di continuo i bambini chiedendo loro, tra l'altro, di aiutarlo a cantare la sua serenata a Teresina. Il teatrino diviene, più che una semplice cornice scenografica, un espediente per creare un affascinante gioco tra realtà e fantasia.



## L'Aprisogni (TV) Il castello di Tremalattera

*Burattini a guanto*

**Domenica 28 novembre**, ore 16,30  
Filago (BG), Sagra novembrina  
Giardini comunali piazza Dante

**Sabato 11 dicembre**, ore 16  
Treviglio (BG), Il Pellicano

Alphonso de Maria Gonzales y Gonzales chiede la mano della bella Rosina. Alphonso tratta la dote con Sidonia, vecchia e avara madre di Rosina, che origlia alla tenda del salotto. Per lei, tutti i sogni si realizzeranno: castelli, ville, gioielli, feste. E l'amore. Ma le malefiche forze infernali preparano un piano: l'oscuro Mago di Tremalattera, col favore delle tenebre, rapirà Rosina, per chiederne il riscatto. Toccherà ai servi, Sisto e Miseria, il compito di liberare la giovane: fra scheletri innamorati, segugi infernali, bastonate e magie. E alla fine anche loro ...





## Pietro Roncelli (BG) Le avventure di Gioppino, Arlecchino e Brighella

Burattini a guanto

**Sabato 4 dicembre**, ore 16  
Treviglio, Il Pellicano

Lo spettacolo è composto da un insieme di farse i cui protagonisti sono i tre personaggi della tradizione popolare bergamasca. Gioppino, Arlecchino e Brighella, infatti, sono alle prese con diverse avventure che li porterà ad incontrare mostri, scheletri, diavoli e persino alcuni extraterrestri.



## Pane e Mate (MI) La disfatta di Roncisvalle

Pupazzi, marottes, pupi e attore

**Martedì 7 dicembre**, ore 11,15  
Bergamo, Collegio S. Alessandro  
Replica scolastica

Un battaglione di eroici guerrieri devoti a Carlo Magno - re dei franchi - va incontro ad un tragico destino. L'incontro casuale di un teatrante ambulante e di un musicista di strada che viaggia accompagnato da un piccolo orso, è l'occasione per ripercorrere la storia dei paladini di Francia nella Battaglia di Roncisvalle: una riflessione sulla guerra e sulla natura ambivalente dell'animo umano. E l'ultima produzione della compagnia, realizzata in Spagna sotto la direzione di Karlos Herrero. Figure a stecca e pupazzi a vista di grandi dimensioni, teatro d'attore, animazione con oggetti, il tutto accompagnato da musica dal vivo. Una ricerca tra testi della Chanson de Roland e musiche con strumenti tradizionali dell'Aragon, come il flauto a tre fori (chiflo) e uno strano strumento a percussione (chicoten).



## Roggero Rizzi e Scala (VA) Natali

Attore, marionette e burattini

**Mercoledì 8 dicembre**, ore 15,30  
Bergamo, Casa del Giovane  
Spettacolo riservato alle famiglie  
dei dipendenti dell'ATB-CRAL

Natali è la storia di una bambina che era proprio ...nata lì, in quella parte del mondo dove il cielo è il più azzurro che c'è ed il mare ha il colore dello smeraldo. Ma papà e mamma dicono che bisogna partire... sarà come andare in vacanza? Purtroppo no: per Natali inizierà un'avventura segnata dalla morte dei genitori, evento che la obbligherà a rafforzare la sua determinazione e le sue capacità di sopravvivenza. Durante questo duro percorso che la porta a prendere anche decisioni inaspettate, arriva ad uccidere, con l'aiuto dei bambini, il mostro cattivo, riportando la gioia di vivere e la libertà in un paese oppresso dove nessuno si sentirà mai più uno straniero.



La Fondazione Benedetto Ravasio ringrazia i propri sostenitori per l'anno 2010



Regione Lombardia  
Cultura



PROVINCIA DI BERGAMO



COMUNE DI BERGAMO

Con il sostegno di  
**CREDITO BERGAMASCO**  
PASSIONE E SENSIBILITÀ PER IL TERRITORIO



Main sponsor



your construction partner



fondazione  
cariplo



Regione Lombardia

Cultura



COMUNE DI BERGAMO



*your construction partner*



Musée  
d'Art Spontané  
de Bruxelles